CASA DI RIPOSO E’ ABUSIVA 19 ANZIANI SPOSTATI ALTROVE

13 Febbraio 2015



INTRODACQUA – Sono 19 gli anziani costretti ieri a lasciare la casa di riposo “Anni azzurri” di Cantone, frazione del comune di Sulmona (L’Aquila), come disposto da un’ordinanza del tribunale sulmonese.

Motivo della cacciata: la casa di riposo è abusiva – ai gestori mancava l’autorizzazione per gestire una residenza sanitaria assistita protetta, si legge sul quotidiano il Centro – per questo sono intervenuti i carabinieri dei Nas di Pescara.

Il provvedimento cautelare è stato emesso dal gip Paola Petti.

I 19 anziani sono stati trasferiti temporaneamente in residenze autorizzate di Villalago (L’Aquila), Castel di Sangro (L’Aquila) e Tocco da Casauria (Pescara).

Secondo il Comune – si legge ancora sul Centro – quel particolare tipo di attività non può essere svolta in quella zona, in virtù di un piano regolatore che non lo prevede. Ma il paradosso è che i Nas hanno dovuto notificare il provvedimento a una persona diversa da quella finita sul libro degli indagati per reati sia amministrativi che penali, perché nel frattempo l’imprenditore di Sulmona indagato, che opera nel settore delle pompe funebri, ha ceduto la casa di riposo agli attuali gestori.

Il caso è comunque molto particolare, visto che a difendersi dalle accuse dei Nas sono stati coloro i quali dirigono la struttura sanitaria: “Non c’è stato alcun provvedimento di carattere igienico-sanitario e il sequestro operato oggi dai Nas è solo frutto di una controversia con il Comune di Introdacqua”, le parole dell’avvocato Alessandra Baldassarre, che ha annunciato di aver già presentato ricorso al Tar.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli